

**ISTITUTO SUPERIORE INDUSTRIE ARTISTICHE - FAENZA**

anno accademico	<b>2019-2020</b>
nome dell'insegnamento	<b>Antropologia Culturale</b>
docente	<b>Ivan Severi</b>
tipologia dell'attività formativa	<b>base</b>
settore scientifico disciplinare	<b>ISSU/01</b>
anno di corso	<b>I</b>
Livello	<b>II</b>
Semestre/Annuale	<b>Semestrale</b>
CFA	<b>6</b>
totale ore insegnamento	<b>75</b>

**Nome del docente e breve curriculum**

Ivan Severi ha conseguito un dottorato in *Science, Cognition and Technology* presso l'Università di Bologna (2014) e un dottorato in *Philosophy and Human Sciences* presso l'Università di Milano (2018). Le sue tematiche di ricerca spaziano dall'antropologia urbana al dibattito sull'antropologia pubblica ed applicata. Le sue ricerche si sono concentrate sui servizi sociali dedicati a tossicodipendenze e marginalità in ambito urbano, sulla relazione tra lo spazio urbano ed i suoi abitanti e su processi di *community building*. Dal 2011 collabora con lo studio Zironi Architetti di Bologna e dal 2013 è *Chercheur associé* del Laboratoire Architecture/Anthropologie (CNRS) di Parigi. Fa parte del comitato di redazione di «Antropologia pubblica» e di «Zapruder. Rivista di storia della conflittualità sociale», è presidente di ANPIA (Associazione Nazionale Professionale Italiana di Antropologia) e socio di SIAA (Società Italiana di Antropologia Applicata).

Indirizzo di posta elettronica: [severi\\_ivan@isiafaenza.it](mailto:severi_ivan@isiafaenza.it)

**Obiettivi formativi**

Scopo del corso sarà quello di offrire un panorama generale del dibattito antropologico contemporaneo, con particolare attenzione a tematiche inerenti: tradizione e patrimonializzazione, stili di consumo, relazione tra uomo e ambiente, antropologia applicata, con particolare riferimento alla collaborazione transdisciplinare tra antropologia e design.

**Contenuto del corso**

Il corso sarà suddiviso in tre parti, la prima sarà dedicata all'introduzione di alcune tra le tematiche principali del dibattito disciplinare: razzismo e culturalismo, relativismo, culture

globali e locali, transnazionalismo e multiculturalismo, folklore e patrimonializzazione, cultura di massa e consumo culturale, etc.

La seconda parte del corso si focalizzerà sulla prospettiva ecologica e gli immaginari connessi alla fine del mondo. In particolare si procederà dalla percezione naturalizzata dell'ineluttabilità del capitalismo e della connessione che questa considerazione intrattiene con l'antropocene. Gli studenti saranno direttamente coinvolti nella riflessione su differenti forme di storytelling che hanno contribuito a forgiare l'immaginario della percezione del rischio connessa alla fine del mondo causata dall'intervento umano.

Verrà presentato il *case study* di Arcosanti come un tentativo di intervento sulla prospettiva ecologica, nel panorama delle prospettive utopiche dell'architettura degli anni '70.

Il corso prevede un'uscita didattica, che ne costituisce parte integrante, che consenta di approfondire il tema del design sociale, attraverso la partecipazione al laboratorio, organizzato dal Politecnico e dall'Università di Torino, "Costruire bellezza".

### **Testi di riferimento obbligatori ai fini dell'esame**

Ivan Severi, *Quick and Dirty. Antropologia pubblica, applicata e professionale*, Firenze, Ed.it, 2019 (cap. 1, pp. 47-76; cap. 2, pp. 77-106; cap. 3; cap. 4)

Valentina Porcellana, *Costruire bellezza. Antropologia di un progetto partecipativo*, Milano, Meltemi, 2019

Federica Doglio e Piergiorgio Tosoni, *Paolo Soleri. Paesaggi energetici. Arcologie in terre marginali*, Siracusa, LetteraVentidue, 2013

Dispensa del docente reperibile in segreteria

### **Metodi didattici**

Lezione frontale con impiego di sussidi: slides, discussioni di gruppo, materiali multimediali, uscite didattiche. Laboratori etnografici, partecipazione a esperimenti di ricerca-azione e progettazione.

### **Modalità della verifica del profitto**

Orale

### **Orario delle lezioni**

Come da calendario pubblicato all'Albo.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve al termine delle lezioni previo appuntamento.